



COMUNE DI PONT CANAVESE
Città metropolitana di Torino

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3

del 20/03/2025

OGGETTO:

PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) - APPROVAZIONE.-

L'anno duemilaventicinque addì venti del mese di marzo alle ore ventuno e minuti zero nella sala consiliare del Comune, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si e' riunito, in sessione STRAORDINARIA ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono membri i Signori.

COGNOME e NOME	PRESENTE
COPPO PAOLO - Sindaco	Sì
MACRI' MATTIA - Vice Sindaco	Sì
FALETTI MARIO - Consigliere	Sì
BOETTO RENZO - Consigliere	Sì
TURIGLIATTO MORENO - Consigliere	Sì
GALLO LASSERE GIOVANNI - Consigliere	Sì
PERONO GAROFFO GIUSEPPE - Consigliere	Sì
PECOLATTO BRUNO - Consigliere	Sì
VALLE ENRICA MARIA - Consigliere	Sì
BONATTO GIAN PIERO - Consigliere	Sì
COSTA RAFFAELE - Consigliere	Sì
RIVA MORENO - Consigliere	Sì
COSTANZO GIOVANNI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. Luca FASCIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor COPPO PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) - APPROVAZIONE.-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Illustra;

PREMESSO che:

- a Legge 30 marzo 1971, n. 118, all'art. 27 prevede che *“gli edifici pubblici o aperti al pubblico e le istituzioni scolastiche, prescolastiche o di interesse sociale di nuova edificazione dovranno essere costruiti in conformità alla circolare del Ministero dei lavori pubblici del 15 giugno 1968 riguardante l’eliminazione delle barriere architettoniche”*;
- la Legge 28 febbraio 1986, n. 41, all'art. 32, comma 20, prescrive che i progetti di costruzione o ristrutturazione di opere pubbliche devono essere conformi alle disposizioni del D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 (abrogato e sostituito dal D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503), e il successivo comma 21, dello stesso articolo 32, prescrive che per gli edifici pubblici già esistenti, non ancora adeguati alle disposizioni di cui al citato D.P.R. 384/1978, devono essere adottati, da parte delle Amministrazioni competenti, specifici Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (d'ora in poi PEBA), definendone obiettivi e finalità, nonché struttura ed articolazione;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 avente ad oggetto *Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate*, all'art. 24, comma 9, prescrive che i piani di cui all'art. 32, comma 21, della citata Legge 41/1986 vengano integrati prevedendo di rendere accessibili, oltre agli edifici pubblici, anche gli spazi urbani, con particolare riferimento all’individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili; il successivo comma 11 dello stesso articolo 24 impone l’adeguamento dei regolamenti edilizi-comunali alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, garantendo così la libertà di spostamento sul territorio alle persone con ridotte capacità motoria;
- il D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 avente ad oggetto *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere-architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*, all'art. 4, definendo i criteri generali di intervento relativi agli spazi pubblici ed alle opere di urbanizzazione a prevalente fruizione pedonale (percorsi pedonali, aree verdi, piazze, parcheggi, ecc.) segnala la necessità di realizzare itinerari accessibili alle persone con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (T.U. dell’Edilizia), recepisce all'art. 82, comma 8, i sopra citati commi 9 e 11 dell'art. 24 della L. 104/1992;
- il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, comma 1, ha istituito il “Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità” al fine di dare attuazione alle politiche per l’inclusione, l’accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- -il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2023), all'art. 1, comma 1, trasferisce, per l’anno 2022, euro 12.660.000,00 del predetto Fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinando, euro 12.000.000,00 della predetta dotazione per incentivare la progettazione dei Piani per l’eliminazione delle barriere architettoniche assegnando alla Regione Piemonte euro 865.117,79;

- la Giunta regionale con deliberazione n. 1-6515 del 16 febbraio 2023, ha approvato i criteri per il riparto delle risorse statali tra i Comuni del Piemonte per euro 865.117,79;
- con nota prot. 9060/A1418A del 16 febbraio 2023, la DGR n. 1-6515 è stata trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai fini della verifica della coerenza dei criteri contenuti nel provvedimento con le finalità del decreto stesso, verifica propedeutica all'erogazione delle risorse stanziare dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con PEC del 19 aprile 2023 l'Ufficio Disabilità della Presidenza del Consiglio di Ministri dava comunicazione della prossima erogazione delle risorse previste per la Regione Piemonte pari a euro 865.117,79, poi incassate in data 23 aprile 2023 come da quietanza n. 14192;
- con determinazione n. 1360 del 21 giugno 2023 la direzione Sanità e Welfare – Politiche di welfare abitativo della Regione Piemonte ha approvato, come previsto dalla D.G.R. m. 1- 6515 del 16 febbraio 2023, l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione dei comuni al riparto delle risorse statali per la redazione del P.E.B.A., da effettuarsi entro il 29 settembre 2023; per i comuni fa 1000 e 49999 abitanti è previsto un contributo di € 4.000,00 per la redazione del P.E.B.A.;

DATO ATTO che:

- il Comune di Pont C.se con Deliberazione n. 56 del 29.09.2023 ha aderito all'avviso pubblico per l'adozione del PEBA per il territorio comunale e intrapreso ogni azione necessaria per il suo compimento, presentando la domanda di partecipazione al riparto delle risorse statali, con le modalità previste nell'avviso pubblico della Regione Piemonte approvato con Determinazione Dirigenziale del settore Politiche di welfare abitativo n.1360/A1418A/2023 in data 21/06/2023 e successivamente;
- con la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n.334 in data 12.09.2024, affidando all'Arch. Alberto Brasso, avente studio tecnico in Torino (To), via Principe d'Acaja, 29, incarico per la redazione del Peba;

VISTI gli elaborati prodotti dall'Arch. Alberto Brasso, pervenuti in data 24.12.2024 al prot. 9449, costituenti il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Pont C.se, e di seguito elencati:

- RELAZIONE DI PIANO
- SCHEDE ELEMENTI CENSITI RELATIVAMENTE ALLE BARRIERE SUL TERRITORIO COMUNALE
- SCHEDE A – EDIFICI E PUNTI RILEVANTI SUL TERRITORIO COMUNALE
- 1. EDIFICI PUBBLICI
- 2. EDIFICI USO PUBBLICO
- 3. EDIFICI SCOLASTICI
- 4. IMPIANTI SPORTIVI
- 5. CIMITERI
- 6. AREE VERDI
- SCHEDE B – ELEMENTI E SPAZI URBANI
- 7. PERCORSI PEDONALI STRADALI
- 7.1 STRADE CON MARCIAPIEDI
- 7.2 STRADE SENZA MARCIAPIEDI
- 8. PIAZZE / ZONE PEDONALI
- ELABORATI CARTOGRAFICI

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 95 in data 27.12.2024 con la quale è stato adottato il Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Pont C.se, redatto, ai sensi della L. 41 del 28/02/1986 e della L. 104 del 5/02/1992, dall'arch. Brasso Alberto;

VERIFICATO che, al fine di garantire un'adeguata partecipazione al processo di formazione del PEBA, è stato predisposto:

- avviso pubblico n. 9 dell'anno 2025, in pubblicazione dall'11 gennaio 2025 al 10 febbraio 2025, con il quale è stata data comunicazione dell'adozione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (P.E.B.A.);
- pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente (<https://www.comune.pontcanavese.to.it/it-it/novita/avvisi/2025/comunicazioni-del-sindaco/piano-di-eliminazione-delle-barriere-architettoniche-peba-adozione-340560-1-6d7655dccb6f04022453ebc2666fd0db>) nella sezione avvisi e novità;

CONSIDERATI che nei successivi 30 giorni, e quindi fino al 13.03.2025, chiunque poteva formulare osservazioni al Piano adottato;

ACCERTATO che durante il periodo di deposito e nei successivi 30 giorni non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che sussistono quindi le condizioni per la definitiva approvazione del Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche del Comune di Pont C.se, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 95 in data 27.12.2024;

ACQUISITO il parere espresso ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L. nr.267 del 18/08/2000 da parte del Responsabile dell'Area Tecnica in merito alla regolarità tecnica;

VISTO l'art.48 del T.U.E.L. nr.267 del 18/08/2000;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano: Presenti 13 – Astenuti nessuno – Contrari nessuno – Votanti 13 – Favorevoli 13;

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse in narrativa che si intendono richiamate come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DI APPROVARE il Piano per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Pont C.se, redatto, ai sensi della L. 41 del 28/02/1986 e della L. 104 del 5/02/1992, dall'arch. Brasso Alberto, avente studio tecnico in Torino (To), via Principe d'Acaja, 29, e composto dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE DI PIANO
- SCHEDE ELEMENTI CENSITI RELATIVAMENTE ALLE BARRIERE SUL TERRITORIO COMUNALE
- SCHEDE A – EDIFICI E PUNTI RILEVANTI SUL TERRITORIO COMUNALE
- 1. EDIFICI PUBBLICI
- 2. EDIFICI USO PUBBLICO
- 3. EDIFICI SCOLASTICI
- 4. IMPIANTI SPORTIVI
- 5. CIMITERI
- 6. AREE VERDI

- SCHEDE B – ELEMENTI E SPAZI URBANI
- 7. PERCORSI PEDONALI STRADALI
- 7.1 STRADE CON MARCIAPIEDI
- 7.2 STRADE SENZA MARCIAPIEDI
- 8. PIAZZE / ZONE PEDONALI
- ELABORATI CARTOGRAFICI

DI DARE ATTO che il P.E.B.A. è uno strumento di pianificazione strategico avente le seguenti finalità:

- migliorare l'accessibilità degli edifici pubblici e degli spazi urbani;
- favorire la mobilità, la sicurezza e l'integrazione sociale;
- coinvolgere attivamente i portatori di interesse e i cittadini;
- che sia uno strumento di pianificazione aggiornabile mediante il continuo monitoraggio degli interventi programmati e attuati, analizzandone l'efficacia delle soluzioni adottate e migliorandone l'efficacia;
- mettere a sistema gli interventi;
- ottimizzare i costi degli interventi;
- pianificare gli interventi in un orizzonte di medio periodo;
- valutare l'accessibilità come un sistema integrato;
- proporre interventi correlati tra di loro.

e costituisce il presupposto per la definizione del programma di attuazione degli interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e delle relative spese, da realizzarsi secondo le disponibilità di bilancio e le priorità individuate nel PEBA stesso;

DI DARE ATTO inoltre che il PEBA dovrà integrarsi con il regolamento edilizio comunale e con gli strumenti urbanistici comunali, conformemente a quanto stabilito all'art. 3.2 dell'Allegato A alla D.G.R. 841/2009 che prevede che i piani urbanistici comunali devono essere adeguati alle previsioni del PEBA entro sei mesi dalla sua approvazione;

DI DEMANDARE all'Area Tecnica ogni provvedimento conseguente relativamente al procedimento di assegnazione del contributo di cui alla Determina dirigenziale regionale n. 546/A2201A/2023 del 26.10.2023.

C.C. n. 3/2025

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE _____

Firmato digitalmente

COPPO PAOLO

IL SEGRETARIO _____

Firmato digitalmente

Dott. Luca FASCIO

=====